

A:

Ministro dell'Istruzione
Stefania Giannini
stefania.giannini@istruzione.it

Capo Segreteria: Dr.ssa Elena Actis
caposegreteria.ministro@istruzione.it

Sottosegretario Davide Faraone
Capo Segreteria Marco Campione
segreteria.faraone@istruzione.it

A:

Ministro della Salute
Beatrice Lorenzin
segreteriaministro@sanita.it

Sottosegretario Vito de Filippo:
segreteria.defilippo@sanita.it

CC:

dp.segreteria@sanita.it

Signori Ministri, Signori Sottosegretari,

Lo scorso 23 giugno si è tenuto c/o la sala del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, l'incontro tra il Comitato Paritetico Nazionale, che nella sua costituzione ha rispettato una composizione strettamente istituzionale (MIUR, Ministero della Salute, Regioni, Federsanita, ANCI, rappresentanti delle Regioni, esperti medici e rappresentanti dell'ISTAT), la Conferenza Stato Regioni, il rappresentante del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, le Società Scientifiche Pediatriche e le Associazioni dei pazienti.

Lo scopo dell'incontro è stato quello di ricevere il parere ed eventuali proposte integrative al modello di intervento per la somministrazione dei farmaci a scuola, sia per la continuità terapeutica sia per le situazioni di emergenza, predisposto dal Comitato Paritetico Nazionale, allo scopo istituito presso il MIUR.

Il percorso di condivisione ha previsto, prima del suddetto incontro, anche un incontro con l'autorità dal Garante per l'infanzia e l'adolescenza, che ne ha apprezzato i contenuti rendendo pubblico il suo parere anche attraverso i mass media.

I firmatari di questa nota hanno molto apprezzato l'impegno, quasi triennale, profuso dai componenti del Comitato e la qualità del risultato ottenuto e, con questa breve nota, intendono confermare tale apprezzamento.

Fatte salve le osservazioni che ciascuno riterrà inoltrare nel segno di evidenziare spazi di possibile miglioramento, tutti noi abbiamo favorevolmente accolto il documento che, finalmente, ambisce ad assicurare un concreto supporto alle famiglie, alleggerisce il carico del personale scolastico, evidenziando quelle procedure e strumenti utili a garantire la certezza della presa in carico dell'alunno/studente alleggerendo il carico emotivo e fisico dei genitori!

In particolare si è apprezzato il principio della “demedicalizzazione” degli interventi, trasversale all'intero processo, scongiurando così il rischio di discriminazione nei confronti dei bambini troppo spesso sottovalutato con conseguenze penalizzanti sotto il profilo dello sviluppo psicofisico.

Il documento presenta dei punti di forza di straordinaria efficacia e va incontro ai bisogni delle famiglie di bambini che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, risposta che potrà essere ulteriormente migliorata. I bambini/ragazzi sono finalmente al centro dell'attenzione e, intorno a loro, sono riunite le competenze più appropriate al fine di individuare, condividere e attuare la migliore soluzione organizzativa per rispondere, in funzione delle specifiche necessità, ai loro bisogni, assicurando, a cura dell'ASL, un'adeguata e obbligatoria formazione per il personale scolastico coinvolto nel processo di inclusione. Personale scolastico chiamato ad intervenire in situazioni che non richiedano una discrezionalità assoluta e competenze sanitarie peculiari, bensì un'adeguata conoscenza e formazione specifica.

Il documento, nel proporre un modello condiviso di integrazione per quanto riguarda le patologie maggiormente prevalenti nell'ambito scolastico (asma, allergie, diabete ed epilessia) prevede la possibilità di estendere la medesima procedura anche a quelle patologie croniche che richiedono la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico, nel rispetto però dei criteri individuati, che ne permettono la somministrazione anche da parte di personale non sanitario ma opportunamente formato.

Esso consolida i principi ispiratori delle Raccomandazioni del 2005 tenendo conto dell'evoluzione culturale, organizzativa e clinica, sopravvenuta dal 2005 ad oggi, recepisce le indicazioni delle Regioni italiane sulla tematica e va a operare sulle aree di criticità che hanno reso necessario e indispensabile oggi un nuovo intervento normativo da recepire in conferenza unificata.

Il modello organizzativo proposto oltre a garantire una crescita culturale condivisa fra sistema sanitario, scolastico e genitori fornirà informazioni, derivanti dall'applicazione di questa procedura, che consentiranno ulteriori approfondimenti sulla tematica utili al miglioramento della risposta sulla base delle esigenze emerse.

Confidiamo pertanto in una Vostra stretta vigilanza sul prosieguo dell'iter di discussione, integrazione e approvazione del documento nell'intento di pervenire rapidamente alla sua approvazione, al fine di soddisfare le aspettative di tante famiglie, che hanno dato mandato di rappresentanza ai firmatari di questa nota.

Nel rinnovare la nostra disponibilità a concorrere a tale risultato, certi della Vostra sensibilità riguardo a tale delicato e complesso tema, vogliate gradire i nostri più cordiali saluti.

Roma, 13 luglio 2015

I Firmatari



Il Presidente
Gianluigi Curioni



Il Presidente
Rita Lidia Stara



Il Presidente
Prof. Mohamad Maghnie



Federazione Italiana Pazienti

Il Presidente
Massimo Alfieri



Il Presidente
Dr. Roberto Bernardini



Il Presidente
Prof. Renato Cutrera



Il Presidente
Avv. Rosa A. Cervellione



Il Presidente
Fabrizio Azzolini



Il Segretario generale
Antonio Gaudio



Il Presidente
Dr. Giuseppe Di Mauro



Il Presidente Nazionale
Dr. Giampietro Chiamenti